

Bormio, 10 dicembre '07

Spettabile S.I.B.
BORMIO

Egregio Signor Valeriano,

rispondiamo alla Sua del 3.12.u.s. solo per nostra correttezza e senso di responsabilità verso i nostri guardia porte.

Riteniamo sacrosanto e doveroso che Lei dia priorità ai "gravosi impegni" d'inizio stagione e alle "problematiche aziendali".

Sta di fatto che noi nulla chiedevamo se non un veloce incontro che definisse, per le vie brevi e senza tanti preamboli, la nostra situazione.

Molto avremmo da dire sul numero dei servizi che non è stato mai fissato a priori e qualche riflessione andrebbe fatta da parte della società se le gare son diminuite, visto che, dopo il signor Bracchi, la direzione sportiva non è più esistita o quasi!

Il Suo riferimento è strettamente legato ai costi, ma quanto costerebbe una persona impegnata sulla neve, alle intemperie, per quattro, cinque o sei ore e a volte senza alcuna ristorazione?

Inoltre, visto che Lei cita di avere in programma oltre 90 manifestazioni, che senso avrebbe avuto una riduzione di organico in quest'anno?

Infine Lei conclude con la frase "in attesa di definire un incontro" e quando e chi doveva definirlo l'incontro? qualche persona estranea? o gli stessi interessati?, e quindi, se Lei lo fosse stato, anche se finora si è sempre negato persino nel rispondere al telefono, Lei e noi.

Le avevamo già rappresentato (nella nostra del 26.11.07 che lei ha ritenuto di riscontrare, bontà sua, solo il 3.12!) la necessità di una soluzione immediata, perché non saremmo riusciti a pianificare i servizi più vicini se non con un preavviso di almeno dieci, quindici giorni.

E il tempo è già trascorso, irrimediabilmente.

Noi possiamo dire, con orgoglio, di avere sempre informato il nostro comportamento alle più elementari regole della convivenza civile: il rispetto e la buona educazione. Quando vengono a mancare questi presupposti nel rapporto tra uomini, che vogliono definirsi tali, non rimangono più margini per qualsiasi altra considerazione o trattativa.

Qui le nostre strade si dividono per sua colpa.

Complimenti per essere riuscito con il suo atteggiamento a disgregare un gruppo che, dopo trentacinque anni di collaborazione e attività, aveva raggiunto un alto livello di professionalità in tutte le gare.

Buona continuazione signor Valeriano.

Ricambiamo i saluti.

p. Il Gruppo Guardia Porte

Paolo Mucci